

[HOME](#)[NEWS](#)[ARCHIVIO NEWS](#)[NEWSLETTER](#)[FASHION TIMING](#)[SALONI](#)[ANNUNCI](#)[INFORMAZIONI MEDIA](#)[ABBONAMENTI](#)[CHI SIAMO](#)[HOME > NEWS > Articolo](#)

Mercoledì 4 febbraio 2009

23 Gennaio 2009

Pitti Bimbo: nell'analisi Kinderinfo '09 una radiografia della distribuzione in piccole taglie

La società di ricerche Hermes Lab ha realizzato, in collaborazione con Dimark e Harkò, uno studio su oltre 9mila punti vendita italiani dedicati, in toto o in parte, all'abbigliamento infantile. Uno dei dati più significativi è che dal 2001 a oggi i consumi di kidswear nel nostro Paese hanno registrato un incremento del 2,7% annuo, superiore a quello generale dell'abbigliamento.

"In particolare - ha precisato Marco Ricchetti di Hermes Lab (www.hermeslab.it) ieri all'area monumentale della Fortezza da Basso di Firenze, in occasione di Pitti Immagine Bimbo - dal 2003 al 2007 il mercato del vestiario under 14 si è portato avanti del 17,2%, contro un +12,5% del comparto inteso globalmente". Ricchetti ha aggiunto che "i punti vendita di abbigliamento sono diminuiti negli ultimi cinque anni di 5mila unità, mentre quelli focalizzati sulla moda infantile sono aumentati di 700 unità (+2% annuo)". Una delle ragioni è che il calo demografico registrato in particolare intorno al Duemila è progressivamente rientrato "e oggi constatiamo che nella Penisola la popolazione di età compresa tra gli zero e i 15 anni si sta incrementando, con un tasso di fecondità in progresso soprattutto al Nord, grazie anche alle nascite in famiglie di stranieri o miste". I nati da genitori non italiani sono stati nel 2007 64mila, il che corrisponde a poco più di un bébé ogni dieci.

Entrando nel merito dei canali retail, si nota che il peso dei multimarca equivale al 40% del totale. Interessante notare che "la classifica delle città con più boutique di questo tipo è guidata da Roma e Napoli, con Milano che si colloca solo al quarto posto".

Un'ultima osservazione riguarda l'offerta. Sempre nei multimarca di kidswear, si contano in Italia oltre 400 brand di abbigliamento, di cui 130 da oltrefrontiera: di questi, quasi 300 provengono dal mondo dell'adulto, una prova di quanto oggi le griffe, o comunque le collezioni per l'uomo e la donna, stiano "invadendo" un campo un tempo estremamente specializzato.

a.b.

INVIA

STAMPA

[Vai alla pagina introduttiva](#)

Stampa

Newsletter

Ricevi gratuitamente le news di fashionmagazine.it, ogni giorno, direttamente nella tua casella e-mail

Fiere, saloni e dintorni

Date, organizzatori e riferimenti utili delle fiere del tessile abbigliamento: il mondo dei saloni in una banca dati



Copyright fashionmagazine.it © 2002-2008
è vietata la riproduzione anche parziale
P.IVA 10074660159